



Niente treni almeno fino ai primi mesi del 2018

CANTATORE IN XII >>

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** L'ultimo passo ancora da compiere è quello relativo all'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria. Fatto sta che per rivedere i treni lungo la tratta Corato-Ruvo bisognerà attendere almeno fino ai primi mesi del 2018. L'ennesima stima dei tempi per la ripresa della circolazione dei convogli tra le due città del Nord barese arriva direttamente dal direttore generale trasporto di Ferrotramviaria, Massimo Nitti.

Rispondendo alle richieste di chiarimento del senatore Luigi Perrone, Nitti ribadisce che «i lavori di raddoppio sono terminati, mentre restano da completare quelli relativi al segnalamento e sicurezza, previo parere di autorizzazione da parte dell'Ansf. La documentazione tecnica relativa ai lavori ultimati, nonché l'autorizzazione allo sviluppo del sottosistema "comando controllo e segnalamento" sono state trasmesse all'Agenzia per il relativo parere. L'Ansf - afferma il direttore generale - dovrebbe esprimersi in merito entro dicembre e, in caso di parere favorevole, si potrebbe pensare di riattivare entro i primi mesi del 2018 la circolazione fra Ruvo e Corato». I treni però, precisa Nitti, non viaggerebbero da subito «a pieno regime, ma con le limitazioni che sarebbero necessarie nelle more della realizzazione degli impianti di segnalamento e sicurezza».

Nello stesso periodo («presumibilmente entro il primo trimestre del 2018») l'Ansf «dovrebbe concedere il parere favorevole all'estensione dell'ammissione tecnica del sistema "Scmt" tra Bitonto e Ruvo. Ricevuta quest'ultima autorizzazione, sarà possibile riprendere la circolazione su questa tratta senza limitazione di velocità a 50 km/h», come già avviene fra Bari e Bitonto. Attualmente il trasporto tra Andria, Corato e Ruvo avviene solo tramite i bus sostitutivi e la stazione di Corato è di fatto isolata. Oltre alla tratta verso Ruvo (che in un

Un treno chiamato desiderio la Ruvo-Andria deve aspettare

L'azienda: la tratta Sud pronta ai primi mesi del '18, l'altra molto più in là

primo tempo avrebbe dovuto essere riaperta entro lo scorso settembre), dal disastro del 12 luglio 2016 è ancora ferma anche la circolazione verso Andria lungo la quale a breve dovrebbero partire i lavori per il raddoppio dei binari: dalla data di apertura del cantiere sono previsti circa 15 mesi per realizzare l'opera.

«I pesanti disagi subiti dall'utenza - spiega ancora Nitti - hanno reso necessario variare il programma di esercizio nella totale interezza, allargando la maglia dei treni effettuati e adeguando il servizio automobilistico a una realistica possibilità di rispettare le coincidenze ferro-gomma previste a Ruvo e Andria. L'orario in vigore è provvisorio».



CORATO
A sinistra la stazione cittadina della Bari Nord. A destra uno dei bus sostitutivi spesso molto affollati

